

Corso di Studio in
“SCIENZE E TECNICHE DELL'EDUCAZIONE E DEI SERVIZI PER L'INFANZIA” – [L19]
a.a. 2020/2021

INSEGNAMENTO
TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO

SSD: **M-PED/03** – CFU: **6**
III ANNO; I SEMESTRE

Docenti: **Prof. Massimo Faggioli** e **Prof.ssa Paola Nencioni**

<p>Qualifica e curriculum scientifico del docente</p>	<p>Massimo Faggioli Docente di Didattica e Pedagogia speciale (M-PED/03) presso la IUL, è titolare dell'insegnamento “TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO” nel Corso di Laurea “Metodi e tecniche delle interazioni educative”, è Direttore del Master “Profilo e funzioni del consulente per il miglioramento scolastico” e di altri corsi post lauream. Già Dirigente di Ricerca presso l'INDIRE, vi ha operato da 1995 al 2012, coordinando l'area di ricerca “Valutazione e Miglioramento” e, in precedenza, l'area della “Formazione del personale scolastico”. Dal 1976 al 1995 ha lavorato come insegnante di scuola elementare. Esperto di Tecnologie Didattiche, ha collaborato su questa materia con numerose Università Italiane, con il Ministero dell'Istruzione e con Centri di Ricerca pubblici e privati. Autore di numerose pubblicazioni, sia sui temi connessi con l'innovazione didattica e le nuove tecnologie, sia su quelli relativi al miglioramento scolastico, alla valutazione di sistema e al management delle organizzazioni educative. Direttore del Dip.to di Scienze Umane presso Università Telematica degli Studi -IUL.</p> <p>Paola Nencioni Laureata cum Laude in Scienze dell'educazione presso l'Università degli studi di Firenze. Collabora con INDIRE dal 2001, l'attività di ricerca nell'Istituto si è concentrata sulla formazione dei docenti, sia di carattere disciplinare che tecnologico. Attualmente lavora ad attività di ricerca legate all'innovazione, al miglioramento scolastico e alla leadership per l'apprendimento. Dal 2017 collabora con IUL negli insegnamenti: Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento e Metodi di ricerca in ambiente multimediale. È responsabile della redazione della rivista IUL Research.</p>
--	---

<p>Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma</p>	<p>L'insegnamento è organizzato in 6 moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Modulo 1 - Tecnologie didattiche una prospettiva storica Innovazione tecnologica, sperimentazione e ricerca educativa. Una prospettiva storica. Lo sviluppo delle tecnologie per l'insegnamento e l'apprendimento dalla metà del '900 ad oggi. Media educativi e didattica attiva. ➤ Modulo 2 - Approcci metodologici e tecnologici per la didattica Approcci volti alla progettazione partecipata e per competenze. L'analisi dei principali metodi di insegnamento-apprendimento nella scuola secondaria. Metodi attivi e cooperativi. Metodi laboratoriali e transmediali. ➤ Modulo 3 - Tecnologie didattiche aspetti strategici e indicazioni per il curricolo Applicazioni didattiche dei diversi media (video, fotografia, cinema). ➤ Modulo 4 - L'analisi delle tecniche e delle tecnologie educative in ambito scolastico. Le tecnologie digitali L'analisi delle tecniche e delle tecnologie educative in ambito scolastico. Le tecnologie digitali. ➤ Modulo 5 - Tecnologia e creatività a scuola Il bambino autore. La funzione educativa delle immagini. ➤ Modulo 6 - Linguaggi iconici e didattica con le immagini La funzione comunicativa delle immagini.
<p>Abstract (In inglese)</p>	<p>The proposed course offers a thematic in-depth study and moments of reflection on the themes of technological innovation at school and on teaching methods to be used in the classroom with ICT.</p>
<p>Obiettivi formativi</p>	<p>A. Conoscenza e capacità di comprensione Conoscere e comprendere l'evoluzione dei metodi e delle tecniche didattiche legate all'introduzione dei media nei contesti educativi. Comprendere come le tecnologie per l'apprendimento possono contribuire alla costruzione del curricolo in un'ottica laboratoriale e inclusiva. Conoscere, anche in una prospettiva storica, i contributi che le tecnologie digitali hanno apportato allo sviluppo dei sistemi educativi, comprendendo come possano essere adottate in funzione dello sviluppo di un ambiente di apprendimento sociale e cooperativo, attento a dare spazio alla creatività individuale.</p>

	<p>B. Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Saper utilizzare le principali metodologie e tecniche della ricerca educativa. Saper definire le azioni di un intervento formativo (dalla progettazione della sequenza didattica alla valutazione) anche con l'impiego delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p> <p>C. Autonomia di giudizio. Saper analizzare criticamente un problema educativo, saper analizzare i diversi approcci metodologici e tecnologici per la didattica.</p> <p>D. Abilità comunicative. Saper comunicare le conoscenze acquisite relativamente alla ricerca in campo educativo e della progettazione didattica.</p> <p>E. Capacità di apprendere. Saper gestire il proprio processo di apprendimento scegliendo percorsi di approfondimento autonomi.</p>
<p>Risultati d'apprendimento previsti</p>	<p>A. Utilizzo di libri di testo avanzati, conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nell'ambito della materia oggetto di studio.</p> <p>B. Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di competenze adeguate per concepire argomentazioni, sostenerle e per risolvere problemi nell'ambito della materia oggetto di studio.</p> <p>C. Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi autonomi.</p> <p>D. Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>E. Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
<p>Competenze da acquisire</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Essere capaci di analizzare in modo critico i temi proposti nel corso. ➤ Conoscere, ed essere in grado di comparare, i diversi: media, ambienti e strumenti analizzati nel corso.

<p>Organizzazione della didattica</p>	<p>DIDATTICA EROGATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 9 videolezioni; ➤ 1 video lezione in sincrono; ➤ Podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate. <p>DIDATTICA INTERATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 forum di orientamento; ➤ 6 forum di approfondimento tematico (1 per ciascun modulo); ➤ 4 e-tivity strutturate (come descritte nelle Modalità di verifica del profitto in itinere); ➤ 2 incontri interattivi con gli studenti in sincrono (ess. question time, ricevimento studenti, revisione compiti individuali, ecc.). <p>AUTOAPPRENDIMENTO</p> <p>Per ciascun modulo sono previsti materiali didattici: approfondimenti tematici, articoli del docente, letture open access, risorse in rete, bibliografia di riferimento, ecc.</p>
<p>Testi consigliati per l'esame</p>	<p>Materiali didattici prodotti dal docente</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ M. Faggioli (a cura di), <i>Fare didattica nella classe multimediale Insegnare e apprendere nella classe multimediale</i>, Giunti scuola, 2013 ➤ M. Faggioli (a cura di), <i>Tecnologie per la didattica</i>, Apogeo Education, 2010 ➤ C. Di Bari, A. Mariani (a cura di), <i>Media Education 0-6. Le tecnologie digitali nella prima infanzia tra critica e creatività</i>, Edizioni Anicia, 2018
<p>Modalità di verifica in itinere</p>	<p>L'accesso alla prova finale è subordinato allo svolgimento delle seguenti n° 4 e-tivity:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Etivity 1 (modulo 1) Webquest: i corsisti dovranno seguire le indicazioni inserite nella piattaforma online e inviare l'elaborato richiesto. ➤ Etivity 2 (modulo 2) Comparazione dei diversi social network: i corsisti dovranno seguire le indicazioni inserite nella piattaforma online e inviare l'elaborato richiesto. ➤ Etivity 3 (modulo 4) Progettazione attività didattica: i corsisti dovranno seguire le indicazioni inserite nella piattaforma online e inviare l'elaborato richiesto.

	<p>➤ Etivity 4 (modulo 5) Studio di caso: i corsisti dovranno seguire le indicazioni inserite nella piattaforma online e inviare l'elaborato richiesto.</p>
Modalità di svolgimento dell'esame finale	<p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso il colloquio orale sui contenuti del corso e sulla o sulle relazioni presentate. Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell'esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell'argomentare, dominio del linguaggio specialistico.</p>
Lingua d'insegnamento	Italiano